

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 26 MARZO 2013**

### **APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 30 OTTOBRE DEL 19 DICEMBRE 2012 –**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** “**Approva** i verbali delle riunioni del 30 ottobre e del 19 dicembre 2012. (**Astenuti** i Componenti non presenti, rispettivamente, alle citate riunioni).

### **APPROVAZIONE DEI PARAMETRI DI EQUILIBRIO ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEGLI AC AI SENSI DELL'ART.59 DELLO STATUTO –**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il documento “Parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club”; preso atto del contenuto del documento stesso che prevede tra l'altro - a fronte dell'adozione da parte degli AC di dettagliati obiettivi di ordine economico-patrimoniale e finanziario da perseguire contestualmente - un insieme di indicatori ai quali i Sodalizi sono chiamati ad attenersi, a partire dall'esercizio 2012 e per il successivo triennio al fine di orientarsi uniformemente, in un contesto omogeneo e regolato, verso il mantenimento, consolidamento e/o progressivo risanamento del loro equilibrio economico, patrimoniale, finanziario e gestionale; preso atto, altresì, che il documento in questione, ferma restando la differenziazione tipologica dei parametri in argomento in relazione alle diverse situazioni in essere presso i singoli AC, definisce con maggior dettaglio, rispetto alle linee guida già approvate, gli obiettivi assegnati ai Sodalizi, i relativi indicatori e la periodicità di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti; tenuto conto che il documento, così come predisposto dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, costituisce utile e necessario riferimento per avviare, a beneficio degli AC e nell'interesse dell'intera Federazione, un processo di consolidamento e/o di ripristino dell'equilibrio economico-patrimoniale dei Sodalizi; considerato, altresì, che l'adozione dei parametri in questione consente di attivare, ad esito del ciclo annuale di monitoraggio e della relativa valutazione periodica, eventuali azioni correttive in caso di rilevato scostamento di taluni AC rispetto agli obiettivi ed ai relativi target di conseguimento assegnati, nonché di adottare le conseguenti misure d'intervento in linea con le disposizioni statutarie e regolamentari in materia; vista la deliberazione adottata dall'Assemblea nella riunione del 26 luglio 2012, con la quale sono state approvate le modifiche allo Statuto dell'ACI; preso atto,

in particolare che, il nuovo testo dello Statuto, all'art.59, demanda la definizione di detti parametri al Consiglio Generale; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 15 gennaio 2013, con la quale la stessa Direzione sottopone al Consiglio Generale il documento "Parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club", nel testo che, rispetto a quello già approvato dal Comitato Esecutivo, reca talune modifiche concernenti la determinazione delle plusvalenze immobiliari latenti e finalizzate allo snellimento della relativa procedura; ritenuto l'interesse dell'Ente all'adozione dei parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli AC in conformità alle previsioni contenute nel documento in parola; **approva** il documento "Parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club", nel testo già approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 25 luglio 2012 che reca talune modifiche concernenti la determinazione delle plusvalenze immobiliari latenti e finalizzate allo snellimento della relativa procedura, allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** al fine di procedere alla trasmissione del documento medesimo agli Automobile Club."

**APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER IL TRIENNIO 2013-2015" AI SENSI DELL'ART.10, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

"Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.10, comma 1, lett.a), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", che, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione stessa, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 31 gennaio 2012, con la quale è stato approvato il "Piano della performance dell'ACI per il triennio 2012-2014"; rilevata la necessità di procedere relativamente all'anno 2013, in ossequio alla citata normativa, alla redazione annuale del Piano triennale medesimo; visto il documento a tal fine predisposto, concernente il "Piano della performance dell'ACI per il triennio 2013-2015", per la cui elaborazione sono stati seguiti lo schema e l'impostazione di massima delineate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CIVIT con delibera n.112/2010 del 28 ottobre 2010; preso atto, in particolare, che detto documento illustra, in chiave prospettica triennale, l'insieme articolato

delle iniziative, progettuali e non, dell'ACI con riferimento all'intero ventaglio di ambiti istituzionali cui l'Ente è statutariamente preposto; preso atto che parte cospicua del Piano è altresì rappresentata dalla documentazione tecnica riportata in allegato che include anche, come prescritto dalla norma in questione, l'elenco degli obiettivi assegnati ai singoli Uffici dell'Ente, sia a livello centrale che periferico; tenuto conto che il documento in parola recepisce i principi e le prescrizioni di cui al predetto disposto normativo, nonché le indicazioni fornite dalla CiVIT con la citata delibera n. 112/2010, nell'ottica del conseguimento di sempre più elevati livelli di ottimizzazione dei processi di lavoro e del miglioramento della qualità dei servizi erogati agli *stakeholder* di riferimento dell'Ente; ritenuto conseguentemente di approvare, per quanto sopra esposto, il documento in parola, conferendo mandato al Presidente ad approvare le modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi eventualmente necessarie; **approva** il documento "Piano della performance dell'ACI per il triennio 2013-2015", nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. **E' conferito mandato al Presidente** per approvare le eventuali modifiche ed integrazioni che dovesse rendersi necessario apportare al documento come sopra approvato. Il "Piano della performance dell'ACI" verrà trasmesso alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CIVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009."

**APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'ANNO 2013 DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'ACI", AI SENSI DELL'ART.11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150 –**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

"Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.11, commi 2 ed 8, lett.a), dispone che le Amministrazioni medesime, al fine di assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, adottino un documento programmatico triennale, denominato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, recante i contenuti, i dati e le modalità per l'attuazione delle misure generali concernenti la trasparenza pubblica; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 1° febbraio 2011, con la quale è stato approvato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ACI 2011-2013", elaborato in aderenza alle linee guida di cui alla delibera n.105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT, nonché sulla base dello schema contenuto nella medesima delibera; vista altresì la deliberazione adottata nella riunione del 31 gennaio 2012 con la quale, relativamente al previsto aggiornamento

annuale, è stato approvato il documento “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2011-2013 - Seconda annualità 2012”; rilevata l’esigenza di procedere anche per l’anno 2013, in ossequio alla citata normativa, al relativo aggiornamento del Programma in parola; visto, al riguardo, il documento all’uopo predisposto denominato “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2011-2013 - Terza annualità 2013”; preso atto che il documento in parola descrive: - le risorse a disposizione per la realizzazione del Piano della trasparenza, dell’integrità e della legalità intese come elementi di input e come fattori organizzativi coordinati e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, integrità e legalità; - i collegamenti con il Piano della performance dell’Ente e le relative iniziative per la trasparenza dello stesso; - i processi di promozione della trasparenza, dell’integrità e della legalità, attuati attraverso specifiche iniziative che accompagnano tutto il ciclo di vita del Piano; ritenuto, conseguentemente, di approvare il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2011-2013 - Terza annualità 2013”, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Ente; preso atto al riguardo che il predetto documento è stato altresì esaminato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (C.N.C.U.) nella riunione del 17 gennaio 2013; tenuto conto che l’attuale testo del Programma medesimo sarà successivamente aggiornato e coordinato con il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, alla luce delle direttive che saranno emanate al riguardo dalla CiVIT; **approva** il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2011-2013 - Terza annualità 2013” nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. E’ conferito **mandato al Presidente** per approvare le eventuali modifiche ed integrazioni che dovesse rendersi necessario apportare al documento come sopra approvato, onde adeguarne i contenuti alle predette direttive che saranno emanate dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT. Il Programma verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009.”.

**PIANO TRIENNALE DI RIEQUILIBRIO E SVILUPPO DELLA  
FEDERAZIONE ACI- ESAME E PRIME DETERMINAZIONI  
ATTUATIVE E CONSEGUENTI, ANCHE IN ORDINE A  
PROVVEDIMENTI DI MODIFICA DELL’ORDINAMENTO DEI SERVIZI**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all’unanimità le seguenti deliberazioni:

1) “Visto il documento “Proposte per il Piano triennale di riequilibrio e sviluppo della Federazione ACI” relativo al triennio 2013-2015; preso atto dei contenuti del documento medesimo, nel quale è evidenziata un’articolata serie di proposte per possibili iniziative e nuove progettualità da attivare, anche progressivamente, in funzione della riqualificazione e dello sviluppo del ruolo e delle attività dell’Ente; tenuto conto che, ai fini del consolidamento del Piano in

parola, appare necessario definire preliminarmente le linee strategiche di indirizzo e le priorità, in coerenza con le quali i competenti Uffici dell'Ente saranno chiamati ad operare anche al fine di articolare nel dettaglio le conseguenti azioni, iniziative e progetti attuativi, con i connessi profili di ordine economico-finanziario; ritenuto di individuare, in via prioritaria, i seguenti ambiti d'intervento, in considerazione della specifica e peculiare rilevanza che gli stessi rivestono in funzione del perseguimento dei programmati obiettivi di riequilibrio e sviluppo della Federazione: 1) Attivazione di un processo condiviso di riorganizzazione e di riqualificazione del ruolo degli Automobile Club che, nel rispetto della loro autonomia, assicuri la sollecita riqualificazione e valorizzazione del patrimonio di risorse, esperienze e know-how degli stessi Automobile Club, anche attraverso l'attivazione di processi coerenti con le previsioni dello Statuto e del Regolamento Interno della Federazione; 2) Sviluppo e potenziamento della mission associativa, anche attraverso la rivisitazione complessiva dell'attuale offerta associativa per razionalizzarne ed ottimizzarne i contenuti e le prestazioni, nonché mediante il rafforzamento, anche attraverso la costituzione di una struttura centrale all'uopo dedicata, dell'azione specialistica di supporto, consulenza ed affiancamento degli Automobile Club, ai fini della riqualificazione, dello sviluppo, della formazione e professionalizzazione della rete delle Delegazioni; 3) Consolidamento e potenziamento del ruolo e della presenza dell'Ente nel settore dei servizi delegati, con specifico riferimento al costante sviluppo tecnologico ed informatico dei servizi erogati, al mantenimento di un efficace presidio sul territorio e di una presenza attiva e qualificata degli Uffici ACI nell'erogazione dei servizi all'utenza; ritenuto che le priorità come sopra individuate e le correlate iniziative previste nel documento in parola, nell'assicurare le necessarie sinergie tra tutte le componenti della Federazione, consentono il consolidamento della posizione e del ruolo dell'ACI rispetto ai diversi ambiti di attività, in conformità agli scopi ed alle finalità ad esso istituzionalmente demandate ai sensi di Statuto ed in coerenza con il contesto generale di riferimento; tenuto conto altresì che le suddette priorità e gli interventi previsti dal Piano triennale risultano in linea con le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente approvate dall'Assemblea nella riunione del 30 aprile 2012; **si esprime favorevolmente** in ordine ai contenuti del documento "Piano triennale di riequilibrio e sviluppo della Federazione ACI" relativo al triennio 2013-2015, allegato al presente verbale sotto la lett. D) che costituisce parte integrante della presente deliberazione ed **individua** i seguenti ambiti d'intervento sui quali prioritariamente intervenire, come riportati in premessa e più analiticamente dettagliati nel documento di presentazione del Piano medesimo: - Attivazione di un processo condiviso di riorganizzazione e di riqualificazione del ruolo degli Automobile Club; - Sviluppo e potenziamento della mission associativa; - Consolidamento e potenziamento del ruolo e della presenza dell'Ente nel settore dei servizi delegati; **autorizza**, in relazione ai tre sopra citati ambiti di priorità, l'avvio delle conseguenti iniziative attuative, così come descritte nel documento medesimo, previa, ove non già perfezionata, definizione dei relativi piani operativi di dettaglio, dando mandato al Segretario Generale per il coordinamento dei relativi interventi e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti, ivi compresa la sottoposizione agli Organi degli

eventuali provvedimenti autorizzativi o approvativi che dovessero rendersi necessari. **Conferisce mandato** al Presidente ai fini della sottoposizione al Consiglio Generale, in relazione al Piano medesimo, di successive proposte volte all'enucleazione di ulteriori priorità e dei connessi ambiti di intervento, nonché ai fini dell'eventuale integrazione e/o modifica del Piano stesso, anche in relazione allo sviluppo delle linee strategiche dell'Ente in rapporto all'evoluzione dei contesti esterni di riferimento.". (Astenuto: Botta).

2) "Visto il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge n.135 del 7 agosto 2012, art. 2, commi 1 e 2, che impone alle pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli Enti pubblici non economici, la riduzione degli organici del personale delle Aree e della Dirigenza di prima e seconda fascia; visti i successivi commi 6 e 10 del richiamato art. 2; tenuto conto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica n.10 del 24 settembre 2012, "*Linee di indirizzo e criteri applicativi*", con la quale sono state fornite le adeguate indicazioni in ordine all'applicazione delle citate disposizioni normative; tenuto conto che, con comunicazione del 4 dicembre 2012, l'ACI ha provveduto a formulare al Dipartimento della Funzione Pubblica la proposta degli interventi di ridimensionamento delle strutture dirigenziali e del costo del personale dell'Ente, con i conseguenti nuovi organici ridotti; resa l'informativa in ordine alla predetta proposta di ridefinizione degli organici dell'ACI alle Organizzazioni Sindacali Rappresentative; tenuto conto pertanto della necessità di un conseguente ridisegno degli assetti organizzativi centrali e periferici con una razionalizzazione delle competenze e delle funzioni, assicurando la coerenza numerica complessiva degli organici rispetto a quanto proposto nella citata comunicazione del 4 dicembre 2012; ritenuto che la revisione dell'attuale architettura organizzativa dell'Ente ha richiesto un'approfondita analisi organizzativa delle strutture centrali e periferiche alla luce dei principi di razionalizzazione evidenziati nell'ambito della normativa sopra richiamata; valutati i conseguenti interventi di ridefinizione delle competenze, attraverso accorpamenti e massimizzazione delle risorse umane tecniche e finanziarie da operarsi al fine di pervenire all'obiettivo di rigore funzionale ed eliminazione di duplicazioni di attività e funzioni in capo a più strutture, in linea con i criteri dichiarati all'art. 2, comma 10; ritenuto di definire il disegno complessivo dei nuovi assetti, nell'imminenza del perfezionamento dell'iter di approvazione del previsto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di rideterminazione della complessiva dotazione organica dell'Ente, allo scopo di realizzare in tempi adeguati la conseguente fase applicativa del nuovo assetto una volta intervenuta la pubblicazione del decreto in parola; esperita, in data 25 marzo 2013, l'informativa prevista in materia di modifiche organizzative con le Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Ente; visti gli artt. 1 e 6 del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 15, lett.m), del vigente Statuto dell'ACI; visto altresì l'art. 11, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; **approva** le modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'ACI, in conformità al documento che viene riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. E) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, **conferendo contestuale mandato congiunto al Presidente ed al Segretario Generale** per apportare eventuali



modifiche ed affinamenti al testo del documento medesimo, ai fini della sottoposizione della versione definitiva così consolidata al Consiglio Generale nella sua prima riunione utile. L'esecutività della presente deliberazione rimane subordinata all'entrata in vigore del previsto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, ai sensi della legge n.135/2012, ove il contenuto dello stesso Decreto risulti conforme, quanto alla nuova dotazione organica della Dirigenza di prima e seconda fascia ivi stabilita, a quella prevista nel documento allegato.”.

## **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI –**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che l'ACI con Convenzione e connessi atti integrativi ha affidato alla Società ACI Progei SpA i servizi per la gestione, la manutenzione e l'adeguamento, anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della vigente normativa, di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente, in esclusiva o in comproprietà con gli Automobile Club locali, e di quelli utilizzati, in qualità di locatario, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali; preso atto, altresì, che sulla base di detta Convenzione e dei connessi atti aggiuntivi, la Società medesima svolge anche per conto dell'Ente: - i servizi di manutenzione programmata-ordinaria impianti e/o adeguamento impianti e locali, sulla base di contratti stipulati sul territorio con ditte locali; - i servizi a richiesta, su incarico dell'Ente sulla base della pianificazione annuale e delle esigenze manifestate dagli uffici e dei preventivi formulati dalle ditte interpellate dalla stessa Progei, che fattura dopo l'esecuzione ed il collaudo dell'intervento; - gli interventi, su iniziativa diretta della Società per situazioni di necessità ed urgenza e per adeguamento alla normativa in materia di sicurezza, che la stessa fattura dopo l'esecuzione dei lavori ed il collaudo; vista al riguardo la nota del 14 dicembre 2012 con la quale l'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, tenuto conto della scadenza della Convenzione in parola al 31 dicembre 2012, ha rappresentato di aver predisposto la bozza di un nuovo accordo convenzionale destinato a definire il perimetro dei rapporti tra l'Ente e la Società Progei, interamente partecipata dall'ACI ed assoggettata al Regolamento di governance dell'Ente, che trova il suo fondamento e la sua legittimazione nella concreta realizzazione, formale e sostanziale, dei principi dell'in house providing; preso atto in proposito che la citata bozza di Convenzione, allo stato ancora in via di ulteriore affinamento e completamento, oltre a regolamentare il nuovo assetto organizzativo dei rapporti tra l'ACI e la Progei ed il timing delle attività di pianificazione annuale e pluriennale, definisce i ruoli, le responsabilità ed i meccanismi di coordinamento e controllo attraverso verifiche di natura contabile dei costi e degli oneri sostenuti dalla Società, nonché i monitoraggi periodici, volti ad accertare il rispetto, da parte di Progei, degli impegni assunti; preso atto, altresì, che per l'espletamento delle attività di controllo, oltre ai documenti di rendicontazione previsti nella Convenzione, si farà riferimento alle procedure che verranno descritte nel Documento “Modalità di esecuzione dell'attività di

audit” ed ai livelli ed indicatori del Documento “Service Level Agreement”, nonché agli esiti delle periodiche indagini sulla Customer Satisfaction; preso atto, in particolare, che, in coerenza con la nuova bozza di Convenzione, la Società Progei si è già dotata di un nuovo strumento software, denominato ARCHIBUSS, che permetterà alla stessa di rendere più agevole la gestione degli spazi, dei contratti di locazione e delle proprietà e delle manutenzioni, software che verrà reso disponibile via web a tutti i Responsabili degli Uffici Provinciali, allo scopo di consentire la tracciabilità di tutte le richieste di interventi di manutenzione, tenendo in tal modo sotto rigoroso controllo il relativo budget ed i costi sostenuti; preso atto inoltre che, in ragione della complessità e dell’articolazione dei servizi, nonché della necessità di impostare, con strumenti organizzativo-gestionali, una pianificazione pluriennale come base per la programmazione operativa annuale e per i piani esecutivi di intervento, è stata prevista una durata pluriennale della Convenzione, onde consentire di massimizzare gli investimenti e di ottenere nel tempo obiettivi di miglioramento e di efficientamento; preso atto, peraltro, che in tema di Società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, è intervenuto l’art.4 del D.L. n.95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n.135/2012, il quale ha introdotto significative e restrittive disposizioni, imponendo agli azionisti controllanti obblighi ed adempimenti da attuare entro il 31 dicembre 2013, ferme restando, comunque, le norme europee in materia di affidamenti diretti; preso atto, in proposito, che le novità previste dal citato art.4 del D.L. n.95/2012 hanno imposto la necessità di rivisitare l’impianto organizzativo-gestionale su base pluriennale della Convenzione e, successivamente, rivedere lo stesso anche a seguito delle modifiche apportate all’articolo 4, comma 8 del D.L. 95/2012 dall’articolo 34, comma 27, del D.L. 179/2012 ( decreto sviluppo bis) convertito con modificazioni nella legge 221/2012, che ha soppresso il limite economico per gli affidamenti di servizi alle società in house; preso atto inoltre che l’ACI, in linea con le disposizioni di cui all’art.3 del D.L. n.95/2012, ha avviato da tempo un piano di riduzione e di razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici ed archivi e che il Comitato Esecutivo, nella seduta del 18 ottobre 2012, si è espresso favorevolmente in ordine all’attuazione delle linee di intervento perseguite dall’Ente ai fini della razionalizzazione e del conseguimento dei connessi risparmi di spesa per i servizi di supporto agli uffici; preso atto, in proposito, che le suddette linee programmatiche di riduzione della spesa sono state recepite nel budget annuale 2013 approvato dall’Assemblea nella riunione del 31 ottobre 2012; ravvisata in tale contesto la necessità di dare corso agli interventi di *space management* già programmati con la Società Progei che prevedono, tra gli altri, il recupero e la valorizzazione degli immobili di proprietà destinati a sede degli uffici e la possibilità di ottenere immediate economie sui canoni di locazione e benefici indiretti attraverso la conseguente riduzione delle spese per la manutenzione, le utenze, i servizi agli immobili; considerato in particolare che i suddetti interventi sono finalizzati all’interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell’utilizzazione delle risorse strumentali della Pubblica Amministrazione e dell’elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace



realizzazione del principio costituzionale di buon andamento; tenuto conto della necessità - nelle more della definizione delle determinazioni e delle direttive di governance in attuazione delle disposizioni del citato D.L. n.95/2012 - di assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, del piano già avviato di razionalizzazione degli spazi e di revisione della spesa nel settore immobiliare e dei servizi a supporto degli immobili, in attuazione della pianificazione e del budget 2013, ed, al contempo, di mantenere un adeguato livello di funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e degli immobili, anche non di proprietà, adibiti a sede dei propri uffici e destinati al conseguimento dei fini istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; ritenuta l'opportunità per l'ACI di continuare ad avvalersi, in funzione dei predetti scopi, della stessa Società Progei, soggetto la cui azione, stante la totale appartenenza del pacchetto azionario all'ACI e le finalità strumentali alle quali la stessa è chiamata ad adempiere in forza dello Statuto, è direttamente riferibile all'Ente mandante; preso atto della proposta al riguardo formulata dall'Ufficio Patrimonio e Affari Generali, concernente: 1) il riconoscimento, alle medesime condizioni della Convenzione già in essere, alla Società ACI Progei, dell'importo complessivo di €4.203.948,13, IVA inclusa, a titolo di corrispettivo per le citate attività che la Società medesima svolgerà per conto dell'ACI nel corso dell'anno 2013; 2) il conferimento di mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'esame e dell'approvazione della nuova Convenzione tra l'Ente e la stessa Società, il cui testo è allo stato in corso di elaborazione, Convenzione avente ad oggetto: - i servizi di governo per la gestione integrata delle prestazioni; - i servizi tecnico-professionali concernenti la gestione, la progettazione, l'adattamento e l'utilizzazione degli immobili di proprietà dell'ACI e di quelli adibiti a sede degli Uffici dell'Ente; - i servizi operativi e le attività di manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente e di quelli, comunque, utilizzati dall'Ente per le proprie finalità e per la realizzazione dei progetti; - l'erogazione dei servizi integrati della sicurezza ed, in particolare, le attività di sorveglianza sanitaria, la formazione ed informazione del personale, gli incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008; - ogni altra attività di collaborazione e di assistenza tecnico-professionale inerente le problematiche immobiliari dell'Ente, che sia oggetto di specifica richiesta; **autorizza** il riconoscimento alla Società ACI Progei, alle stesse condizioni della Convenzione già in essere, dell'importo complessivo di €4.203.948,13, IVA inclusa, a titolo di corrispettivo per le attività di cui sopra che la Società medesima svolgerà per conto dell'ACI nel corso dell'anno 2013 e **conferisce mandato** al Comitato Esecutivo ai fini dell'esame e dell'approvazione della nuova Convenzione tra l'Ente e la Società ACI Progei in conformità ai contenuti indicati in premessa. La spesa relativa all'anno 2013, quantificata nel predetto importo di €4.203.948,13, IVA inclusa, trova copertura, relativamente a €757.945,50 nel Conto 1210 e relativamente a €997.255,63 nel Conto 1220 del budget degli investimenti e, quanto a €2.448.747 nel Conto 4107 del budget di gestione assegnato per esercizio 2013 all'Ufficio Patrimonio e Affari Generali.". (Astenuti: Adessi e Mottini. Contrario: Botta).

2) “Preso atto della vigente Convenzione tra l’ACI e la Società ACI Informatica-Divisione ACI Rete, approvata con deliberazione del 19 dicembre 2006 per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2015; tenuto conto, al riguardo, che detta Convenzione disciplina lo svolgimento da parte della medesima Società, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale di attività di interesse dell’ACI e della Federazione nel suo complesso, in materia di: - indirizzo, coordinamento, assistenza e supporto alla rete distributiva ACI; - supporto e sviluppo delle attività commerciali; - individuazione e sviluppo delle attività di marketing operativo; - assistenza e supporto operativo agli Automobile Club provinciali e locali che ne facciano richiesta; - predisposizione di strumenti di informazione per la diffusione di una omogenea cultura commerciale presso la rete distributiva ACI; - individuazione, sviluppo, acquisizione ed offerta di nuovi servizi, prodotti e prestazioni; - promozione dell’associazionismo e della fidelizzazione all’ACI; tenuto conto che, ai sensi dell’art. 3.2 della Convenzione in parola, la Società ACI Informatica-Divisione ACI Rete è tenuta a sottoporre all’ACI, all’inizio di ciascun esercizio, l’approvazione di un budget economico-previsionale, coerente con i servizi ed i progetti da svolgere nel periodo di riferimento; vista, al riguardo, la proposta formulata dalla Direzione Centrale Soci concernente il riconoscimento alla Società medesima, quale corrispettivo delle prestazioni che sarà chiamata a svolgere in favore dell’Ente per l’anno 2013, sulla base della vigente Convenzione nonché in virtù dei piani e programmi predisposti in relazione alla campagna sociale 2013, dell’importo complessivo di €4.880.950, IVA inclusa, ripartito come segue: A) Servizi di supporto gestione rete Federazione, per complessivi €3.550.950, IVA inclusa, di cui: - €2.715.950, IVA inclusa, per costi di struttura ACI Rete; - €835.000, IVA inclusa, per costi di struttura Facile Sarà; B) Costi di marketing, per complessivi €1.330.000, IVA inclusa, di cui: - €500.000, IVA inclusa, per spese tipografiche; - €70.000, IVA inclusa, per servizi di gestione degli archivi; - €350.000, IVA inclusa, per materiale pubblicitario; - €410.000, IVA inclusa, per spese postali; considerato, in particolare, che nel corso dell’anno 2013 la Società ACI Informatica-Divisione ACI Rete sarà fortemente impegnata anche nella gestione delle iniziative congiunte ACI-SARA assicurando in tale ambito le attività di supporto e coordinamento commerciale della rete, al fine di favorire e migliorare lo sviluppo del potenziale assicurativo del singolo punto vendita; tenuto conto, inoltre, che la stessa Divisione ACI Rete nel corrente esercizio seguirà anche lo sviluppo sul territorio del progetto strategico denominato “Ready2Go”; ritenuto che i sopraindicati piani e programmi di attività sono funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici dell’Ente e rilevata la necessità di assicurare per l’anno 2013 alla suddetta Società il corrispettivo necessario a garantire la copertura, oltre che dei costi di struttura, di quelli relativi alle attività di marketing operativo ed ai servizi e progetti da realizzare nell’interesse dell’ACI nel corso del corrente esercizio; **autorizza** il riconoscimento alla Società ACI Informatica-Divisione ACI Rete dell’importo complessivo di €4.880.950, IVA inclusa, a titolo di costi di struttura della Società medesima e di corrispettivo per le attività che la stessa sarà chiamata a svolgere in favore dell’ACI ai sensi della vigente Convenzione. La relativa spesa trova copertura nel conto n.4107 “Spese per prestazioni di servizi” del Budget annuale 2013. Il pagamento alla predetta Società avverrà sulla base dell’art.3.2,

della Convenzione di cui in premessa, previa presentazione delle fatture emesse con periodicità trimestrale.”. (Astenuti: Bartolini, De Vita e Sartorelli. Contrario: Botta).